

Emendamento 7 alla Proposta di Deliberazione per il Consiglio 2020/00200, avente per oggetto *Regolamento concessione suolo pubblico ristoro all'aperto straordinario*

Gruppo Consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: Non solo centro storico

Eliminare all'Allegato 1 ("Regolamento"), Capo II ("Regole generali"), Articolo 10 ("Richiesta inerenti gli stalli di sosta"), al punto 1, le seguenti parole:

«1. Qualora la richiesta comporti, ~~nel centro storico,~~ la diminuzione degli stalli di sosta [...].»

La Consiglieria,
Antonella Bundu

Il Consigliere,
Dmitrij Palagi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA POSITIVO

Emendamento 7 alla Proposta di Deliberazione per il Consiglio 2020/00200, avente per oggetto *Regolamento concessione suolo pubblico ristoro all'aperto straordinario*

Gruppo Consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: Non solo centro storico

Eliminare all'Allegato 1 ("Regolamento"), Capo II ("Regole generali"), Articolo 10 ("Richiesta inerenti gli stalli di sosta"), al punto 1, le seguenti parole:

«1. Qualora la richiesta comporti, ~~nel centro storico,~~ la diminuzione degli stalli di sosta [...].»

La Consigliera,
Antonella Bundu

Il Consigliere,
Dmitrij Palagi

Parere di regolarità contabile positivo
Dr.ssa Francesca Cassandrini

Emendamento 8 alla Proposta di Deliberazione per il Consiglio 2020/00200, avente per oggetto *Regolamento concessione suolo pubblico ristoro all'aperto straordinario*

Gruppo Consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: Dal, al, per evitare confusione in partenza

Modificare all'Allegato 1 ("Regolamento"), Capo I ("Principi generali"), Articolo 1 ("Oggetto e finalità"), il punto 1, come segue:

«1. Il presente regolamento costituisce l'insieme delle norme relative alle occupazioni di spazi, aree pubbliche ed aree private soggette a servitù di pubblico passaggio per ristoro all'aperto per il periodo dal 1° giugno al 30 settembre 2020 prorogabile al massimo fino ad 31 ottobre previa delibera di Giunta.»

Modificare all'Allegato 1 ("Regolamento"), Capo I ("Principi generali"), Articolo 13 ("Durata dell'utilizzo temporaneo di suolo pubblico"), il punto 1, come segue:

«1. Le occupazioni per spazi di ristoro all'aperto di cui al presente Regolamento sono temporanee e coincidenti con il periodo 01.06.2020-30.09.2020 prorogabile fino al massimo al 31.10.2020.»

Si dà sin d'ora mandato agli Uffici preposti di coordinare quanto sopra proposto.

La Consigliera,

Antonella Bundu

Il Consigliere,

Dmitrij Palagi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA POSITIVO, già così nella norma

Emendamento 8 alla Proposta di Deliberazione per il Consiglio 2020/00200, avente per oggetto *Regolamento concessione suolo pubblico ristoro all'aperto straordinario*

Gruppo Consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: Dal, al, per evitare confusione in partenza

Modificare all'Allegato 1 ("Regolamento"), Capo I ("Principi generali"), Articolo 1 ("Oggetto e finalità"), il punto 1, come segue:

«1. Il presente regolamento costituisce l'insieme delle norme relative alle occupazioni di spazi, aree pubbliche ed aree private soggette a servitù di pubblico passaggio per ristoro all'aperto per il periodo dal 1° giugno al 30 settembre 2020 prorogabile al massimo fino al 31 ottobre previa delibera di Giunta.»

Modificare all'Allegato 1 ("Regolamento"), Capo I ("Principi generali"), Articolo 13 ("Durata dell'utilizzo temporaneo di suolo pubblico"), il punto 1, come segue:

«1. Le occupazioni per spazi di ristoro all'aperto di cui al presente Regolamento sono temporanee e coincidenti con il periodo 01.06.2020-30.09.2020 prorogabile fino al massimo al 31.10.2020.»

Si dà sin d'ora mandato agli Uffici preposti di coordinare quanto sopra proposto.

La Consigliera,
Antonella Bundu

Il Consigliere,
Dmitrij Palagi

Parere di regolarità contabile positivo
Dr.ssa Francesca Cassandrini

Emendamento 9 alla Proposta di Deliberazione per il Consiglio 2020/00200, avente per oggetto *Regolamento concessione suolo pubblico ristoro all'aperto straordinario*

Gruppo Consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: Verifica di metà periodo

Aggiungere alla parte deliberativa un punto 6, con il seguente testo:

«6. di dare mandato alla Giunta Comunale di verificare lo stato di attuazione del Regolamento entro la fine di agosto per riferire al Consiglio non oltre la prima settimana di settembre.»

La Consigliera,
Antonella Bundu

Il Consigliere,
Dmitrij Palagi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Emendamento 9 alla Proposta di Deliberazione per il Consiglio 2020/00200, avente per oggetto *Regolamento concessione suolo pubblico ristoro all'aperto straordinario*

Gruppo Consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: Verifica di metà periodo

Aggiungere alla parte deliberativa un punto 6, con il seguente testo:

«6. di dare mandato alla Giunta Comunale di verificare lo stato di attuazione del Regolamento entro la fine di agosto per riferire al Consiglio non oltre la prima settimana di settembre.»

La Consigliera,

Antonella Bundu

Il Consigliere,

Dmitrij Palagi

Parere di regolarità contabile positivo

Dr.ssa Francesca Cassandrini

Emendamento 10 alla Proposta di Deliberazione per il Consiglio 2020/00200, avente per oggetto *Regolamento concessione suolo pubblico ristoro all'aperto straordinario*

Gruppo Consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: Idonee coperture

Modificare all'Allegato 1 ("Regolamento"), Capo I ("Principi generali"), Articolo 4 ("Tipologie ammissibili"), il punto 1, come segue:

«1. Sono ammesse le occupazioni solo con tavoli e sedie, cui possono accompagnarsi idonee coperture richiudibili e rimovibili, quali ombrelloni, nel rispetto di tutte le norme e i regolamenti.»

Modificare all'Allegato 1 ("Regolamento"), Capo I ("Principi generali"), Articolo 7 ("Progetto di pedonalizzazione temporanea di un'area pubblica"), il punto 1, come segue:

«1. Le occupazioni relative alla chiusura temporanea di strade in orari limitati e predefiniti, che saranno definiti nel disciplinare, finalizzata all'occupazione del suolo pubblico mediante strutture leggere e facilmente amovibili all'occorrenza (tavoli e sedie, ombrelloni) sono ammissibili mediante progetto unitario soggetto a valutazione da parte degli uffici competenti; qualora non sia possibile garantire una corsia di transito per i mezzi di soccorso avente larghezza minima di m. 3,50 l'autorizzazione sarà subordinata al recepimento delle indicazioni che saranno dettate dalla Prefettura.»

Si dà sin d'ora mandato agli Uffici di coordinare il testo proposto.

La Consigliera,
Antonella Bundu

Il Consigliere,
Dmitrij Palagi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA POSITIVO

Emendamento 10 alla Proposta di Deliberazione per il Consiglio 2020/00200, avente per oggetto *Regolamento concessione suolo pubblico ristoro all'aperto straordinario*

Gruppo Consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: Idonee coperture

Modificare all'Allegato 1 ("Regolamento"), Capo I ("Principi generali"), Articolo 4 ("Tipologie ammissibili"), il punto 1, come segue:

«1. Sono ammesse le occupazioni solo con tavoli e sedie, cui possono accompagnarsi idonee coperture richiudibili e rimovibili, quali ombrelloni, nel rispetto di tutte le norme e i regolamenti.»

Modificare all'Allegato 1 ("Regolamento"), Capo I ("Principi generali"), Articolo 7 ("Progetto di pedonalizzazione temporanea di un'area pubblica"), il punto 1, come segue:

«1. Le occupazioni relative alla chiusura temporanea di strade in orari limitati e predefiniti, che saranno definiti nel disciplinare, finalizzata all'occupazione del suolo pubblico mediante strutture leggere e facilmente amovibili all'occorrenza (tavoli e sedie, ombrelloni) sono ammissibili mediante progetto unitario soggetto a valutazione da parte degli uffici competenti; qualora non sia possibile garantire una corsia di transito per i mezzi di soccorso avente larghezza minima di m. 3,50 l'autorizzazione sarà subordinata al recepimento delle indicazioni che saranno dettate dalla Prefettura.»

Si dà sin d'ora mandato agli Uffici di coordinare il testo proposto.

La Consigliera,
Antonella Bundu

Il Consigliere,
Dmitrij Palagi

Parere di regolarità contabile positivo
Dr.ssa Francesca Cassandrini

Emendamento 11 alla Proposta di Deliberazione per il Consiglio 2020/00200, avente per oggetto *Regolamento concessione suolo pubblico ristoro all'aperto straordinario*

Gruppo Consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: Precisazioni in merito a revoca/sospensione

Modificare all'Allegato 1 ("Regolamento"), Capo II ("Regole generali"), Articolo 12 ("Revoca/sospensione"), il punto 1, come segue:

«1. Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto, o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, o in caso di violazioni che prevedano la misura della revoca o della sospensione, l'Amministrazione Comunale potrà revocare o sospendere l'occupazione degli spazi utilizzati.»

Si dà sin d'ora mandato agli Uffici preposti di coordinare quanto sopra proposto.

La Consigliera,

Antonella Bundu

Il Consigliere,

Dmitrij Palagi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA POSITIVO, già implicito nel regolamento

Emendamento 11 alla Proposta di Deliberazione per il Consiglio 2020/00200, avente per oggetto *Regolamento concessione suolo pubblico ristoro all'aperto straordinario*

Gruppo Consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: Precisazioni in merito a revoca/sospensione

Modificare all'Allegato 1 ("Regolamento"), Capo II ("Regole generali"), Articolo 12 ("Revoca/sospensione"), il punto 1, come segue:

«1. Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto, o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, o in caso di violazioni che prevedano la misura della revoca o della sospensione, l'Amministrazione Comunale potrà revocare o sospendere l'occupazione degli spazi utilizzati.»

Si dà sin d'ora mandato agli Uffici preposti di coordinare quanto sopra proposto.

La Consigliera,
Antonella Bundu

Il Consigliere,
Dmitrij Palagi
Parere di regolarità contabile positivo
Dr.ssa Francesca Cassandrini

Emendamento 12 alla Proposta di Deliberazione per il Consiglio 2020/00200, avente per oggetto *Regolamento concessione suolo pubblico ristoro all'aperto straordinario*

Gruppo Consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: Reiterazione delle violazioni

Aggiungere all'Allegato 1 ("Regolamento"), Capo II ("Regole generali"), Articolo 15 ("Sanzioni pecuniarie"), dopo il punto 1, il seguente testo:

«2. Qualora vi sia reiterazione delle violazioni previste dal presente Regolamento (ad esclusione della violazione di cui all'Art. 13) per due volte, alla terza contestazione si accompagnerà l'irrogazione della sanzione accessoria della sospensione dell'attività in area pubblica per giorni dieci (10).»

Si dà sin d'ora mandato agli Uffici preposti di coordinare quanto sopra proposto.

La Consigliera,
Antonella Bundu

Il Consigliere,
Dmitrij Palagi
Parere di regolarità contabile positivo
Dr.ssa Francesca Cassandrini

Emendamento 13 alla Proposta di Deliberazione per il Consiglio 2020/00200, avente per oggetto *Regolamento concessione suolo pubblico ristoro all'aperto straordinario*

Gruppo Consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: Uniformità e praticità, senza dehors

Al fine di uniformare la situazione in città e le condizioni di tutti gli operatori economici, aggiungere all'Allegato 1 ("Regolamento"), Capo II ("Regole generali"), Articolo 8 ("Condizioni"), punto 1, in fondo, la seguente condizione:

«- provvedere al conferimento dei rifiuti secondo le modalità individuate dall'Amministrazione, finalizzate al rispetto ed al decoro urbano»;

- smontare i dehors o le strutture di carattere stabile per i quali si detiene già una concessione di suolo pubblico, per poter operare secondo le indicazioni del presente Regolamento.»

Si dà sin d'ora mandato agli Uffici preposti di coordinare quanto sopra proposto.

La Consigliera,

Antonella Bundu

Il Consigliere,

Dmitrij Palagi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA POSITIVO

Emendamento 13 alla Proposta di Deliberazione per il Consiglio 2020/00200, avente per oggetto *Regolamento concessione suolo pubblico ristoro all'aperto straordinario*

Gruppo Consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: Uniformità e praticità, senza dehors

Al fine di uniformare la situazione in città e le condizioni di tutti gli operatori economici, aggiungere all'Allegato 1 ("Regolamento"), Capo II ("Regole generali"), Articolo 8 ("Condizioni"), punto 1, in fondo, la seguente condizione:

- «- provvedere al conferimento dei rifiuti secondo le modalità individuate dall'Amministrazione, finalizzate al rispetto ed al decoro urbano;»
- smontare i dehors o le strutture di carattere stabile per i quali si detiene già una concessione di suolo pubblico, per poter operare secondo le indicazioni del presente Regolamento.»

Si dà sin d'ora mandato agli Uffici preposti di coordinare quanto sopra proposto.

La Consigliera,
Antonella Bundu

Il Consigliere,
Dmitrij Palagi

Parere di regolarità contabile positivo
Dr.ssa Francesca Cassandrini

Emendamento 14 alla Proposta di Deliberazione per il Consiglio 2020/00200, avente per oggetto *Regolamento concessione suolo pubblico ristoro all'aperto straordinario*

Gruppo Consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: Favorire chi non ha, per un principio redistributivo

Aggiungere all'Allegato 1 ("Regolamento"), Capo I ("Principi generali"), Articolo 5 ("Progetti unitari"), a seguito del punto 2:

«3. Il progetto unitario dovrà favorire, nella concessione degli spazi, chi non ha già concessione di suolo, privilegiando soluzioni di armonizzazione anche con smontaggio di dehors latitanti e che portino alla collocazione a piano strada degli arredi temporanei per tutte le attività contigue.»

Si dà sin d'ora mandato agli Uffici preposti di coordinare quanto sopra proposto.

La Consigliera,
Antonella Bundu

Il Consigliere,
Dmitrij Palagi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA POSITIVO

Emendamento 14 alla Proposta di Deliberazione per il Consiglio 2020/00200, avente per oggetto *Regolamento concessione suolo pubblico ristoro all'aperto straordinario*

Gruppo Consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: Favorire chi non ha, per un principio redistributivo

Aggiungere all'Allegato 1 ("Regolamento"), Capo I ("Principi generali"), Articolo 5 ("Progetti unitari"), a seguito del punto 2:

«3. Il progetto unitario dovrà favorire, nella concessione degli spazi, chi non ha già concessione di suolo, privilegiando soluzioni di armonizzazione anche con smontaggio di dehors latitanti e che portino alla collocazione a piano strada degli arredi temporanei per tutte le attività contigue.»

Si dà sin d'ora mandato agli Uffici preposti di coordinare quanto sopra proposto.

La Consigliera,
Antonella Bundu

Il Consigliere,
Dmitrij Palagi
Parere di regolarità contabile positivo
Dr.ssa Francesca Cassandrini

Emendamento 15 alla Proposta di Deliberazione per il Consiglio 2020/00200, avente per oggetto *Regolamento concessione suolo pubblico ristoro all'aperto straordinario*

Gruppo Consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: Sicurezza della circolazione

Modificare all'Allegato 1 ("Regolamento"), Capo I ("Principi generali"), Articolo 5 ("Progetti unitari"), il punto 2, come segue:

«2. Il progetto unitario può essere sviluppato anche in area pubblica o giardino pubblico nelle immediate vicinanze, entro i 50 metri, dall'area in cui insistono gli esercizi, **sempre che ciò non costituisca intralcio o pericolo alla circolazione veicolare limitrofa.**»

Si dà sin d'ora mandato agli Uffici di coordinare il testo proposto.

La Consigliera,

Antonella Bundu

Il Consigliere,

Dmitrij Palagi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA POSITIVO, già implicito nel regolamento

Emendamento 15 alla Proposta di Deliberazione per il Consiglio 2020/00200, avente per oggetto *Regolamento concessione suolo pubblico ristoro all'aperto straordinario*

Gruppo Consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: Sicurezza della circolazione

Modificare all'Allegato 1 ("Regolamento"), Capo I ("Principi generali"), Articolo 5 ("Progetti unitari"), il punto 2, come segue:

«2. Il progetto unitario può essere sviluppato anche in area pubblica o giardino pubblico nelle immediate vicinanze, entro i 50 metri, dall'area in cui insistono gli esercizi, **sempre che ciò non costituisca intralcio o pericolo alla circolazione veicolare limitrofa.**»

Si dà sin d'ora mandato agli Uffici di coordinare il testo proposto.

La Consigliera,
Antonella Bundu

Il Consigliere,
Dmitrij Palagi
Parere di regolarità contabile positivo
Dr.ssa Francesca Cassandrini

EMENDAMENTO

1

Soggetto primo proponente: Alessandro Draghi

Soggetti firmatari:

Gruppo consiliare: Fratelli d'Italia

Collegata: proposta di delibera 200/20 "Regolamento concessione suolo pubblico ristoro all'aperto straordinario"

Oggetto: *tavolini e dehors dei forni, rosticcerie e delle panetterie*

Tipo emendamento: AGGIUNTIVO

Data: 23 Maggio 2020

VISTA la DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 gennaio 2020 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"

VISTI i Dpcm e le ordinanze della regione Toscana e sindacali del Comune di Firenze in materia di epidemia da Covid-19;

VISTA la delibera di giunta del 19/05/2020 in materia di occupazione suolo pubblico;

TENUTO conto che con lo schema scelto dal Comune di Firenze per concedere più spazi esterno a bar e ristoranti sia in centro che in periferia, potrebbe rappresentare una spinta alla ripresa economica per tutte quelle attività che hanno subito l'azzeramento degli introiti a causa del Covid-19 e alla conseguente penuria di turisti dovuta alla pandemia e al blocco delle frontiere

VERIFICATO che sebbene forni e panetterie hanno continuato a lavorare, esse hanno sensibilmente ridotto le loro entrate, soprattutto quelle attività all'interno del centro storico;

CONSIDERATO che in un'ottica di agevolazione generale per tutti i negozi, bar, ristoranti e botteghe, le attività commerciali in oggetto potrebbero rientrare a pieno titolo nel piano;

SI EMENDA

il CAPO I l'art 2 Comma 2 "Campo di Applicazione"

2. Il Regolamento si applica inoltre alle gelaterie, pasticcerie e cioccolaterie sia che siano attività artigianali che commerciali oltre che alle strutture fisse autorizzate come chioschi in possesso dei requisiti previsti per l'attività di somministrazione.

SI AGGIUNGE

le parole: **forni, rosticcerie e panetterie**, così come di seguito descritto

2. Il Regolamento si applica inoltre alle gelaterie, pasticcerie, **forni, rosticcerie e panetterie** e cioccolaterie sia che siano attività artigianali che commerciali oltre che alle strutture fisse autorizzate come chioschi in possesso dei requisiti previsti per l'attività di somministrazione.

Firenze, 23/05/2020

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA NEGATIVO, il decreto rilancio parla chiaramente dei soggetti ammessi alla regolamentazione facilitata.

La previsione per queste categorie è ammessa dall'amministrazione comunale eccezionalmente solo in occasione di progetti unitari e di pedonalizzazioni.

REDAZIONE
UFFICIO DI
PUBBLICITÀ
E RELAZIONI
ESTERNE

EMENDAMENTO

ALLEGATO	N°	27
ARGOMENTO	N°	286

1

Soggetto primo proponente: Alessandro Draghi

Soggetti firmatari:

Gruppo consiliare: Fratelli d'Italia

Collegata: proposta di delibera 200/20 "Regolamento concessione suolo pubblico ristoro all'aperto straordinario"

Oggetto: *tavolini e dehors dei forni, rosticcerie e delle panetterie*

Tipo emendamento: AGGIUNTIVO

Data: 23 Maggio 2020

VISTA la DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 gennaio 2020 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"

VISTI i Dpcm e le ordinanze della regione Toscana e sindacali del Comune di Firenze in materia di epidemia da Covid-19;

VISTA la delibera di giunta del 19/05/2020 in materia di occupazione suolo pubblico;

TENUTO conto che con lo schema scelto dal Comune di Firenze per concedere più spazi esterno a bar e ristoranti sia in centro che in periferia, potrebbe rappresentare una spinta alla ripresa economica per tutte quelle attività che hanno subito l'azzeramento degli introiti a causa del Covid-19 e alla conseguente penuria di turisti dovuta alla pandemia e al blocco delle frontiere

VERIFICATO che sebbene forni e panetterie hanno continuato a lavorare, esse hanno sensibilmente ridotto le loro entrate, soprattutto quelle attività all'interno del centro storico;

CONSIDERATO che in un'ottica di agevolazione generale per tutti i negozi, bar, ristoranti e botteghe, le attività commerciali in oggetto potrebbero rientrare a pieno titolo nel piano;

SI EMENDA

il CAPO I l'art 2 Comma 2 "Campo di Applicazione"

2. Il Regolamento si applica inoltre alle gelaterie, pasticcerie e cioccolaterie sia che siano attività artigianali che commerciali oltre che alle strutture fisse autorizzate come chioschi in possesso dei requisiti previsti per l'attività di somministrazione.

SI AGGIUNGE

le parole: **forni, rosticcerie e panetterie**, così come di seguito descritto

2. Il Regolamento si applica inoltre alle gelaterie, pasticcerie, **forni, rosticcerie e panetterie** e cioccolaterie sia che siano attività artigianali che commerciali oltre che alle strutture fisse autorizzate come chioschi in possesso dei requisiti previsti per l'attività di somministrazione.

Firenze, 23/05/2020

Parere di regolarità contabile positivo
Dr.ssa Francesca Cassandrini

EMENDAMENTO

2

Soggetto primo proponente: Alessandro Draghi

Soggetti firmatari:

Gruppo consiliare: Fratelli d'Italia

Collegata: proposta di delibera 200/20 "Regolamento concessione suolo pubblico ristoro all'aperto straordinario"

Oggetto: *fruibilità strade e vie del centro Unesco*

Tipo emendamento: AGGIUNTIVO

Data: 23 Maggio 2020

VISTA la DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 gennaio 2020 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"

VISTI i Dpcm e le ordinanze della regione Toscana e sindacali del Comune di Firenze in materia di epidemia da Covid-19;

VISTA la delibera di giunta del 19/05/2020 in materia di occupazione suolo pubblico;

TENUTO conto che con lo schema scelto dal Comune di Firenze per concedere più spazi esterno a bar e ristoranti sia in centro che in periferia, potrebbe rappresentare una spinta alla ripresa economica per tutte quelle attività che hanno subito l'azzeramento degli introiti a causa del Covid-19 e alla conseguente penuria di turisti dovuta alla pandemia e al blocco delle frontiere

RICORDATO il diritto dei residenti di avere la strada che conduce al proprio domicilio sgombera per il passaggio dei propri veicoli;

EVIDENZIATO che possono essere necessarie delle vie di accesso e di fuga per i mezzi di emergenza e che alcune persone disabili o con problemi di deambulazione abbiano la necessità di sostare o fermarsi temporaneamente sotto il proprio domicilio;

RILEVATO che alcune strade del centro sono arterie fondamentali per il passaggio dei Taxi e delle Forze dell'ordine, nonché dei già citati mezzi di soccorso (via delle oche, via de banchi, via de conti, via de fossi, via alfani-pilastri, via de bardi, via sant'agostino, borgo san frediano)

SI EMENDA

il CAPO I l'art. 5 il comma 1 "Progetti unitari"

Art. 5- Progetti unitari

1. In caso di presenza di più esercizi attigui che insistono sulla stessa piazza o strada devono essere presentate proposte unitarie (sia per via che per piazza) da più operatori aventi titolo a richiedere l'occupazione dell'area, nel rispetto di quanto stabilito dagli articoli precedenti

SI AGGIUNGE

la frase: **senza invadere le carreggiate carrabili delle seguenti vie:**

via delle oche, via de banchi, via de conti, via de fossi, via alfani-pilastri, via de bardi, via sant'agostino, borgo san frediano

Art. 5- Progetti unitari

1. In caso di presenza di più esercizi attigui che insistono sulla stessa piazza o strada devono essere presentate proposte unitarie (sia per via che per piazza) da più operatori aventi titolo a richiedere l'occupazione dell'area, nel rispetto di quanto stabilito dagli articoli precedenti, **senza invadere le carreggiate carrabili delle seguenti vie:**

via delle oche, via de banchi, via de conti, via de fossi, via alfani-pilastri, via de bardi, via sant'agostino, borgo san frediano

SI EMENDA

il CAPO I l'art 7 comma 1 "Progetto di pedonalizzazione temporanea di un'area pubblica"

Art.7 Progetto di pedonalizzazione temporanea di un'area pubblica

1. Le occupazioni relative alla chiusura temporanea di strade in orari limitati e predefiniti, che saranno definiti nel disciplinare, finalizzata all'occupazione del suolo pubblico mediante strutture leggere e facilmente amovibili all'occorrenza (tavoli e sedie) sono ammissibili mediante progetto unitario soggetto a valutazione da parte degli uffici competenti; qualora non sia possibile garantire una corsia di transito per i mezzi di soccorso avente larghezza minima di m. 3,50 l'autorizzazione sarà subordinata al recepimento delle indicazioni che saranno dettate dalla Prefettura

SI AGGIUNGE

la frase: **senza invadere le carreggiate carrabili delle seguenti vie:**

**via delle oche, via de banchi, via de conti, via de fossi, via alfani-pilastrri, via de bardi, via
sant'agostino, borgo san frediano**

Art.7 "Progetto di pedonalizzazione temporanea di un'area pubblica"


1. Le occupazioni relative alla chiusura temporanea di strade in orari limitati e predefiniti, che saranno definiti nel disciplinare, finalizzata all'occupazione del suolo pubblico mediante strutture leggere e facilmente amovibili all'occorrenza (tavoli e sedie) sono ammissibili mediante progetto unitario soggetto a valutazione da parte degli uffici competenti; qualora non sia possibile garantire una corsia di transito per i mezzi di soccorso avente larghezza minima di m. 3,50 l'autorizzazione sarà subordinata al recepimento delle indicazioni che saranno dettate dalla Prefettura; **senza invadere le carreggiate carrabili delle seguenti vie:**

**via delle oche, via de banchi, via de conti, via de fossi, via alfani-pilastrri, via de bardi, via
sant'agostino, borgo san frediano**

Firenze, 23/05/2020

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA NEGATIVO

poiché l'esclusione di alcune vie è discrezionale e non garantisce la parità di trattamento tra gli operatori economici


DE SIERVO LUCIA
COMUNE DI
FIRENZE/01307110484
25.05.2020 11:20:49
UTC

EMENDAMENTO

ALLEGATO N° 28
ARGOMENTO N° 286

2

Soggetto primo proponente: Alessandro Draghi

Soggetti firmatari:

Gruppo consiliare: Fratelli d'Italia

Collegata: proposta di delibera 200/20 "Regolamento concessione suolo pubblico ristoro all'aperto straordinario"

Oggetto: *fruibilità strade e vie del centro Unesco*

Tipo emendamento: AGGIUNTIVO

Data: 23 Maggio 2020

VISTA la DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 gennaio 2020 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"

VISTI i Dpcm e le ordinanze della regione Toscana e sindacali del Comune di Firenze in materia di epidemia da Covid-19;

VISTA la delibera di giunta del 19/05/2020 in materia di occupazione suolo pubblico;

TENUTO conto che con lo schema scelto dal Comune di Firenze per concedere più spazi esterno a bar e ristoranti sia in centro che in periferia, potrebbe rappresentare una spinta alla ripresa economica per tutte quelle attività che hanno subito l'azzeramento degli introiti a causa del Covid-19 e alla conseguente penuria di turisti dovuta alla pandemia e al blocco delle frontiere

RICORDATO il diritto dei residenti di avere la strada che conduce al proprio domicilio sgombera per il passaggio dei propri veicoli;

EVIDENZIATO che possono essere necessarie delle vie di accesso e di fuga per i mezzi di emergenza e che alcune persone disabili o con problemi di deambulazione abbiano la necessità di sostare o fermarsi temporaneamente sotto il proprio domicilio;

RILEVATO che alcune strade del centro sono arterie fondamentali per il passaggio dei Taxi e delle Forze dell'ordine, nonché dei già citati mezzi di soccorso (via delle oche, via de banchi, via de conti, via de fossi, via alfani-pilastri, via de bardi, via sant'agostino, borgo san frediano)

SI EMENDA

il CAPO I l'art. 5 il comma 1 "Progetti unitari"

Art. 5- Progetti unitari

1. In caso di presenza di più esercizi attigui che insistono sulla stessa piazza o strada devono essere presentate proposte unitarie (sia per via che per piazza) da più operatori aventi titolo a richiedere l'occupazione dell'area, nel rispetto di quanto stabilito dagli articoli precedenti

SI AGGIUNGE

la frase: **senza invadere le carreggiate carrabili delle seguenti vie:**

via delle oche, via de banchi, via de conti, via de fossi, via alfani-pilastri, via de bardi, via sant'agostino, borgo san frediano

Art. 5- Progetti unitari

1. In caso di presenza di più esercizi attigui che insistono sulla stessa piazza o strada devono essere presentate proposte unitarie (sia per via che per piazza) da più operatori aventi titolo a richiedere l'occupazione dell'area, nel rispetto di quanto stabilito dagli articoli precedenti, **senza invadere le carreggiate carrabili delle seguenti vie:**

via delle oche, via de banchi, via de conti, via de fossi, via alfani-pilastri, via de bardi, via sant'agostino, borgo san frediano

SI EMENDA

il CAPO I l'art 7 comma 1 "Progetto di pedonalizzazione temporanea di un'area pubblica"

Art.7 Progetto di pedonalizzazione temporanea di un'area pubblica

1. Le occupazioni relative alla chiusura temporanea di strade in orari limitati e predefiniti, che saranno definiti nel disciplinare, finalizzata all'occupazione del suolo pubblico mediante strutture leggere e facilmente amovibili all'occorrenza (tavoli e sedie) sono ammissibili mediante progetto unitario soggetto a valutazione da parte degli uffici competenti; qualora non sia possibile garantire una corsia di transito per i mezzi di soccorso avente larghezza minima di m. 3,50 l'autorizzazione sarà subordinata al recepimento delle indicazioni che saranno dettate dalla Prefettura

SI AGGIUNGE

la frase: **senza invadere le carreggiate carrabili delle seguenti vie:**

via delle oche, via de banchi, via de conti, via de fossi, via alfani-pilastri, via de bardi, via sant'agostino, borgo san frediano

Art.7 "Progetto di pedonalizzazione temporanea di un'area pubblica"

1. Le occupazioni relative alla chiusura temporanea di strade in orari limitati e predefiniti, che saranno definiti nel disciplinare, finalizzata all'occupazione del suolo pubblico mediante strutture leggere e facilmente amovibili all'occorrenza (tavoli e sedie) sono ammissibili mediante progetto unitario soggetto a valutazione da parte degli uffici competenti; qualora non sia possibile garantire una corsia di transito per i mezzi di soccorso avente larghezza minima di m. 3,50 l'autorizzazione sarà subordinata al recepimento delle indicazioni che saranno dettate dalla Prefettura, **senza invadere le carreggiate carrabili delle seguenti vie:**

via delle oche, via de banchi, via de conti, via de fossi, via alfani-pilastri, via de bardi, via sant'agostino, borgo san frediano

Firenze, 23/05/2020

Parere di regolarità contabile positivo
Dr.ssa Francesca Cassandrini



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/05/2020

DELIBERAZIONE N. 2020/C/00015 (PROPOSTA N. 2020/00200)

ARGOMENTO N.286

Oggetto: Regolamento concessione suolo pubblico ristoro all'aperto straordinario

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventi il giorno venticinque del mese di maggio alle ore 14.34 in videoconferenza, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente e in particolare di quanto espressamente previsto dall'art. 73 del D.L. n.18/2020 del 17/03/2020, in I convocazione, in seduta pubblica mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori i signori Letizia Perini, Benedetta Albanese, Roberto De Blasi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Benedetta ALBANESE	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Andrea ASCIUTI	Maria Federica GIULIANI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Ubaldo BOCCI	Antonio MONTELATICI
Patrizia BONANNI	Maria Grazia MONTI
Federico BUSSOLIN	Antonella MORO BUNDU
Francesca CALI	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Renzo PAMPALONI
Emanuele COCCOLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Roberto DE BLASI	Laura SPARAVIGNA
Marco DEL PANTA	Luca TANI
Alessandro Emanuele DRAGHI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Jacopo CELLAI	Michela MONACO
Stefano DI PUCCIO	Mario RAZZANELLI
Lorenzo MASI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

O M I S S I S

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la gravità dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha determinato l'assunzione, a livello nazionale e regionale, di diversi provvedimenti, succedutisi nel tempo volti a fronteggiare l'epidemia tra cui deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, DPCM 23 febbraio 2020, DPCM 25 febbraio 2020, DPCM 1° marzo 2020, decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9, DPCM 4 marzo 2020, DPCM 8 marzo 2020, DPCM 9 marzo 2020, DPCM 11 marzo 2020, Direttiva del Ministro per la Funzione Pubblica 12 marzo 2020, n. 2, decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, DPCM 22 marzo 2020, decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, DPCM 1° aprile 2020, DPCM 10 aprile 2020, DPCM 26 aprile 2020, decreto rilancio del 13 maggio 2020; decreto legge 16 maggio 2020 , n. 33 ." Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- con legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.» è stato convertito il DL 18/2020.

RILEVATO CHE con il DPCM del 26 aprile 2020, il Governo ha avviato la cd Fase 2 dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 autorizzando la riapertura, a far data dal 4 maggio 2020, di determinate attività e il graduale allentamento delle misure restrittive adottate, seppur confermando le limitazioni in particolare in ordine al rispetto della distanza di sicurezza di almeno un metro e all'utilizzo della mascherina protettiva;

RILEVATO ALTRESÌ CHE con tale decreto sono state sospese, tra le altre, in materia di commercio:

- le attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità, le edicole, i tabaccai, le farmacie, le parafarmacie;
- le attività dei servizi di ristorazione, fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie, consentendo però la ristorazione con consegna a domicilio, stabilendo che nella progressiva ripartenza , le attività commerciali al dettaglio potranno essere riprese solo nel rispetto di rigide prescrizioni precauzionali, attinenti sia il contingentamento della clientela "servibile", sia il rispetto delle distanze di sicurezza e dell'utilizzo di strumenti di protezione individuale (mascherine, guanti, igienizzanti...), restando rinviata anche nella cd Fase 2 la ripresa dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie), intesi nella loro complessità ovvero mediante consumazione sul posto;

PRESO ATTO CHE

- la Regione Toscana ha emanato proprie ordinanze in materia stabilendo la possibilità per le attività dei servizi di ristorazione di organizzare la vendita per asporto fissando le misure interpersonali da osservare con ordinanza n.48 del 3 maggio 2020, n. del 3 maggio 2020, n. 57 del 17 maggio 2020 concernente la riapertura degli esercizi commerciali e n. 58 del 18 maggio 2020 con ulteriori disposizioni per la fase 2.
- in attuazione dei citati provvedimenti delle Autorità nazionali e regionali sono stati adottati dall'Amministrazione Comunale atti e disposizioni volti a garantire, con misure in linea con le indicazioni del Governo, il rispetto delle prescrizioni contenute nei richiamati provvedimenti, in riferimento al contesto cittadino con provvedimenti volti a garantire la limitazione dei rischi di

contagio Ordinanze comunali n. 223 del 19 aprile 2020, n. 228 del 2 maggio 2020, n. 233 del 18 maggio 2020 sulla ripresa delle attività commerciali;

- Sono state emanate le "Linee di indirizzo per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative" della conferenza delle regioni e delle provincie autonome;

PRESO ATTO INOLTRE delle linee guida emanate dall' INAIL su ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive del contagio da SARS-COV 2 nel settore della ristorazione in particolare sul distanziamento sociale ed anche le "linee di indirizzo per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative" della conferenza delle regioni e delle provincie autonome;

CONSIDERATO CHE:

- l'Amministrazione Comunale intende attuare una serie di misure atte a favorire la ripresa delle attività economiche e del turismo in particolare, tra le previsioni rileva, in questa sede, quella afferente l'utilizzo di spazi all'aperto per le attività di somministrazione, che prevede di facilitare la possibilità di collocare tavoli e sedie per bar e ristoranti e attività similari sulla area pubblica al fine di recuperare parte della capienza persa all'interno dei locali diminuita in maniera rilevante con le prescrizioni sul distanziamento;
- l'Amministrazione Comunale vuol porre in essere tutte le azioni e gli interventi necessari per dar corso a processi di occupazioni di suolo pubblico con tavoli e sedie a carattere temporaneo e prontamente rimovibili, connessi all'esercizio, al fine di consentire, ove possibile, l'ampliamento degli spazi su suolo pubblico oltre i limiti previsti dall'atto concessorio già rilasciato all'esercente e consentendo l'occupazione medesima anche a coloro privi di titoli concessori, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni sul distanziamento e sugli ingressi contingentati necessarie alla prevenzione della diffusione del COVID-19;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE gli obblighi imposti a tutela della salute pubblica dalle prescrizioni statali e regionali che si sostanziano essenzialmente nel distanziamento sociale e nel contingentamento degli accessi impongono una valutazione anche per il sostegno alle attività produttive e commerciali al fine di contenerne i danni economici;

PRESO ATTO di quanto risulta previsto dal decreto-legge 13 maggio 2020, n. 34 che all'art. 181 al fine di promuovere la ripresa delle attività turistiche, ha disposto:

- l'esenzione dei titolari di concessioni o di autorizzazioni per l'utilizzazione del suolo pubblico dal pagamento della tassa e del canone di occupazione di suolo pubblico, a partire dal 1 maggio 2020 e fino al 31 ottobre 2020;
- l'esenzione dell'imposta di bollo per le domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già concesse, fino alla medesima data, da presentare agli uffici comunali mediante istanza con allegata la sola planimetria;
- la non applicazione, per dette nuove concessioni o autorizzazioni, degli artt. 21 e 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, relativamente alla posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, di strutture amovibili, purché funzionali all'attività di ristorazione;
- la non applicazione per dette opere del limite temporale di cui all'articolo 6, comma 1, lettera e-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;

PRESO ATTO di quanto previsto dal decreto-legge 13 maggio 2020, n. 34, segnatamente all'art. 181, rubricato Sostegno delle imprese di pubblico esercizio, in ordine all'esenzione delle imprese di pubblico

esercizio, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, dal pagamento della tassa e del canone di occupazione di suolo pubblico, al fine di promuovere la ripresa delle attività turistiche – a far data dal 1° maggio 2020 e comunque nei termini e secondo le modalità ivi stabilite – e all'art. 264, rubricato Liberalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi in relazione all'emergenza COVID-19, al fine di garantire la massima semplificazione, l'accelerazione dei procedimenti amministrativi e la rimozione di ogni ostacolo burocratico nella vita dei cittadini e delle imprese.

RITENUTO pertanto necessario:

- approvare un *Regolamento* contenente la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico a carattere straordinario per la posa di tavoli e sedie prontamente rimovibili, connessi all'esercizio dell'attività di somministrazione di cibi e bevande in bar, ristoranti ed esercizi simili, allo scopo di incrementare gli spazi utilizzabili in misura idonea ad assicurare il pieno rispetto delle misure di distanziamento sociale e delle altre misure di prevenzione sanitaria normativamente previsti per il periodo di emergenza sanitaria, a partire dal 1 giugno 2020 e fino al 30 settembre 2020, salvo proroga;
- precisare che resta comunque salvo quanto disposto dalla vigente normativa legislativa e regolamentare in materia di tutela dell'incolumità pubblica, dell'ambiente, della sicurezza e dell'ordine pubblico e della sicurezza stradale;
- in particolare, prevedere che, mediante il suddetto *Regolamento* e la sua concreta attuazione a livello tecnico-amministrativo:
 - le occupazioni di suolo pubblico a carattere straordinario per la posa di tavoli e sedie prontamente rimovibili siano consentite sia per l'ampliamento degli spazi rispetto a quanto previsto dai rispettivi titoli concessori, sia per l'occupazione da parte di esercenti fino ad ora privi di titoli concessori, secondo criteri di adeguatezza e non discriminazione;
 - le occupazioni siano consentite entro limiti ragionevolmente diversificati, a seconda dell'ubicazione, delle caratteristiche e degli ulteriori usi dei suoli da occupare ed all'esistenza di più esercizi interessati all'occupazione, in ogni caso in esito a procedimenti il più possibile semplificati ed accelerati rispetto a quanto fino ad ora previsto dalla disciplina ordinaria;
 - in ogni caso, restando vietata dalla legge ogni forma di assembramento, il riscontro del mancato rispetto delle misure di distanziamento sociale e delle altre misure di prevenzione sanitaria vigenti, comporterà, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge, l'immediato ordine di rimozione degli arredi collocati sul suolo pubblico;
- dare mandato alla Giunta Comunale di approvare un *Disciplinare* per l'attuazione della disciplina speciale e transitoria contenuta nel nuovo regolamento, nel rispetto dei predetti indirizzi;

CONSIDERATI i fini perseguiti dal decreto-legge 13 maggio 2020, n. 34, segnatamente quello di promuovere la ripresa delle attività turistiche, attraverso le disposizioni di cui all'art. 181, rubricato *Sostegno delle imprese di pubblico esercizio*, focalizzate fra l'altro sull'esenzione dei titolari di concessioni o di autorizzazioni, concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, dal pagamento della tassa e del canone di occupazione di suolo pubblico, e quello di garantire la massima semplificazione, l'accelerazione dei procedimenti amministrativi e la rimozione di ogni ostacolo burocratico nella vita dei cittadini e delle imprese, attraverso le disposizioni di cui all'art. 264, rubricato *Liberalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi in relazione all'emergenza COVID-19*.

CONSTATATO che:

- la città di Firenze ha una vocazione turistica generale e tutti gli ambiti del commercio potrebbero rientrare nel fine generale di promuovere la ripresa delle attività turistiche, al novero delle iniziative esenti da oneri di cui all'articolo 181 del D.L. n. 34 del 13/05/2020 l'amministrazione stabilisce di aggiungere l'esonero dal canone per le attività del commercio, dell'artigianato e dei Centri Commerciali Naturali (CCN) in occasione di realizzazione di progetti speciali o di pedonalizzazioni di strade realizzati a norma del presente regolamento;
- la delibera 00033/G/2020 del 4/2/2020 di approvazione delle attività dei CCN per il periodo Febbraio- Aprile 2020 non ha potuto realizzare i suoi effetti;

RILEVATO CHE rimane in vigore la disciplina ordinaria della concessione di suolo pubblico per la posa di dehors o strutture di carattere stabile, per quanto concerne sia il procedimento che i relativi termini;

RITENUTO che il perseguimento dei superiori interessi pubblici legati alla ripresa delle attività economiche ed al ritorno graduale della cittadinanza alle normali condizioni di vita, appare idoneo a giustificare una sostanziale temporanea deroga alle norme regolamentari in materia di occupazione di suolo pubblico, nei limiti in precedenza indicati;

VISTI

- il confronto con i presidenti di quartiere, avvenuto venerdì 15 maggio 2020 alle 10,00 in video conferenza;
- la consultazione con le categorie, avvenuta venerdì 15 maggio 2020 alle ore 11,30 in video conferenza;

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- il d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, e s.m.i., di approvazione del Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- l'articolo 31 del d.l. n. 201/2011, convertito in legge n. 214/2011;
- il d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222, recante Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- i provvedimenti legislativi adottati in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19, citati in premessa;
- la L.R. Toscana n. 62/2018, Codice del Commercio;
- lo Statuto Comunale;

PRESO ATTO del parere di regolarità tecnica e contabile relativo al presente provvedimento espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa e qui integralmente richiamato:

1. di approvare il "Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico a carattere straordinario per ristoro all'aperto (sedie e tavolini) nel periodo giugno settembre 2020 post covid 19" (Allegato 1, parte integrante della presente delibera).
2. di impartire, ai fini dell'attuazione a livello tecnico-amministrativo del predetto Regolamento, i seguenti indirizzi:
 - le occupazioni di suolo pubblico a carattere straordinario per la posa di tavoli e sedie prontamente rimovibili siano consentite sia per l'ampliamento degli spazi rispetto a quanto previsto dai rispettivi titoli concessori, sia per l'occupazione da parte di esercenti fino ad ora privi di titoli concessori, secondo criteri di adeguatezza e non discriminazione;
 - le occupazioni siano consentite entro limiti ragionevolmente diversificati, a seconda dell'ubicazione, delle caratteristiche e degli ulteriori usi dei suoli da occupare ed all'esistenza di più esercizi interessati all'occupazione, in ogni caso in esito a procedimenti il più possibile semplificati ed accelerati rispetto a quanto fino ad ora previsto dalla disciplina ordinaria;
 - in ogni caso, restando vietata dalla legge ogni forma di assembramento, il riscontro del mancato rispetto delle misure di distanziamento sociale e delle altre misure di prevenzione sanitaria vigenti, comporterà, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge, l'immediato ordine di rimozione degli arredi collocati sul suolo pubblico.
3. di confermare, riguardo alle occupazioni di suolo pubblico per la posa di dehors o strutture di carattere stabile e non prontamente rimovibili, la disciplina ordinaria vigente, per quanto concerne sia il procedimento che i relativi termini.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 19/05/2020	Il Dirigente/Direttore Lucia De Siervo
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE	
Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 19/05/2020	Il Dirigente/Direttore Francesca Cassandrini

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli

22: Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Donata

Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Marco Del Panta, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Maria Grazia Monti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna

contrari	2:	Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,
astenuti	7:	Andrea Asciuti, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi, Antonio Montelatici, Luca Tani,
non votanti	0:	

essendo presenti 31 consiglieri

LA PROPOSTA E' APPROVATA.

Consiglieri usciti prima della votazione i.e.:

Fabio GIORGETTI

Il Presidente propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento.

Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati

favorevoli	21:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Marco Del Panta, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Maria Grazia Monti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna,
contrari	0:	
astenuti	6:	Andrea Asciuti, Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi, Antonio Montelatici, Luca Tani,

non votanti

3: Ubaldo Becci, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 30 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA' E' APPROVATA CON 21 VOTI A FAVORE

Sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione / Quartiere	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Parere
Comm. 2	19/05/2020	25/05/2020	21/05/2020	Favorevole

ALLEGATI INTEGRANTI

- REGOLAMENTO CONCESSIONE AREE DI RISTORO ALL'APERTO STRAORDINARIO

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Ascione

IL PRESIDENTE
Luca Milani

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

REGOLAMENTO PER LE OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO A CARATTERE STRAORDINARIO PER RISTORO ALL'APERTO (SEDIE E TAVOLINI) NEL PERIODO GIUGNO - SETTEMBRE 2020 POST CODIV 19

CAPO I PRINCIPI GENERALI

Art. 1 - Oggetto e finalità

1. Il presente regolamento costituisce l'insieme delle norme relative alle occupazioni di spazi, aree pubbliche ed aree private soggette a servitù di pubblico passaggio per ristoro all'aperto per il periodo 1 giugno al 30 settembre 2020 prorogabile fino ad ottobre previa delibera di Giunta.

Art. 2 - Campo di applicazione

1. Il presente Regolamento si applica sull'intero territorio del Comune di Firenze, comprese le strade complementari, a tutti gli esercizi di somministrazione alimenti e bevande disciplinati dalla vigente normativa di settore.
2. Il Regolamento si applica inoltre alle gelaterie, pasticcerie, cioccolaterie, yogurterie ed esercizi affini sia che siano attività artigianali che commerciali oltre che alle strutture fisse autorizzate come chioschi in possesso dei requisiti previsti per l'attività di somministrazione.
3. Il Regolamento si applica inoltre agli esercizi di commercio, alle attività artigianali ed alle iniziative dei centri commerciali naturali solo in occasione di progetti di cui agli articoli 5 e 7.
4. Possono altresì chiedere il rilascio di concessione le librerie e i teatri che svolgono attività accessoria di somministrazione.

Art. 3- Limite di superficie

1. L'occupazione di un esercente non può impattare su un'area che possa essere richiesta da altro esercente a norma del presente Regolamento se non previo accordo fra le parti, rimanendo comunque di regola nello spazio antistante al proprio esercizio commerciale di 12 metri lineari.
2. Nel caso di nuova occupazione la stessa non può essere più estesa di 12 metri lineari, nel caso in cui impatti sulla sosta lo spazio massimo concedibile è pari a 2 stalli di sosta sia che siano in linea che a pettine.
3. Dove lo stato dei luoghi lo consenta nel caso di ampliamento di un'area già autorizzata con apposito titolo concessorio lo stesso può ottenere:
 - 1- nel centro storico del comune di Firenze così come sottoposto ad apposito piano di gestione, ai sensi dell'articolo 3 della L. 77 del 20 febbraio 2006 sotto la tutela dell'UNESCO (da ora in *avanti centro storico Unesco*):
 - se in area pedonale fino ad un massimo del 25% dell'area già concessa;
 - su area carrabile fino aggiungere un massimo di 12 metri lineari, o non più di 2 stalli di sosta complessivi garantiti.
 - 2 - fuori dal centro storico Unesco:
 - se in area pedonale fino ad un massimo del 50% dell'area già concessa
 - su area carrabile fino aggiungere un massimo di 12 metri lineari, o non più di 2 stalli di sosta complessivi garantiti
4. L'utilizzo di spazi deve essere oggetto di apposita valutazione nell'ambito della notifica igiene degli alimenti.

Art. 4 - Tipologie ammissibili

1. Sono ammesse le occupazioni solo con tavoli, sedie e strutture per la delimitazione dell'area, se necessarie.

Art. 5- Progetti unitari

1. In caso di presenza di più esercizi attigui che insistono sulla stessa piazza o strada devono essere presentate proposte unitarie (sia per via che per piazza) da più operatori aventi titolo a richiedere l'occupazione dell'area, anche in deroga ai limiti di cui all'articolo 3.
2. Il progetto unitario può essere sviluppato anche in area pubblica o giardino pubblico nelle immediate vicinanze dall'area in cui insistono gli esercizi.

Art. 6- Progetti speciali

1. Nel caso in cui l'esercente non abbia alcuna possibilità di esercitare su suolo pubblico sul fronte del proprio esercizio ed esiste un'area pubblica, o uno stallo di sosta, un giardino o un'area verde in prossimità dell'esercizio massimo a 50 metri dallo stesso, e non c'è altro esercente nelle medesime condizioni sulla medesima area, può proporre all'amministrazione un progetto speciale per l'utilizzo del suolo pubblico.

Art.7 Progetto di pedonalizzazione temporanea di un'area pubblica

1. Le occupazioni relative alla chiusura temporanea di strade in orari limitati e predefiniti, che saranno definiti nel disciplinare, finalizzata all'occupazione del suolo pubblico mediante strutture leggere e facilmente amovibili all'occorrenza (tavoli e sedie) sono ammissibili mediante progetto unitario soggetto a valutazione da parte degli uffici competenti; qualora non sia possibile garantire una corsia di transito per i mezzi di soccorso avente larghezza minima di m. 3,50 l'autorizzazione sarà subordinata al recepimento delle indicazioni che saranno dettate dalla Prefettura.

CAPO II REGOLE GENERALI

Art. 8 - Disciplinare concessorio

1. Per l'attuazione del presente regolamento la Giunta comunale può approvare un disciplinare contenente le disposizioni applicative cui si atterrano gli uffici con valenza di condizioni generali di accesso alla concessione da parte dell'utenza.

2. Il disciplinare di cui al comma 1, in considerazione dell'eliminazione dei pareri e nulla osta esterni o interni all'amministrazione comunale e della preventiva configurazione di presupposti oggettivi e soggettivi dei titoli concessori, definisce, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, ogni possibile semplificazione procedurale con finalità acceleratoria del rilascio, anche implicito, dei provvedimenti concessori.

Art. 9 – Condizioni

1. Il titolare dell'utilizzo di suolo pubblico è obbligato al rispetto delle seguenti condizioni:

- limitare l'occupazione alle aree di cui alla comunicazione -
- non utilizzare l'occupazione oltre l'orario stabilito;
- utilizzare lo spazio e per il solo uso previsto curandone la relativa manutenzione al fine di darne continuamente un aspetto decoroso e compatibile con l'ambiente circostante;
- non protrarre l'occupazione oltre la durata stabilita;
- rimuovere l'occupazione alla scadenza del periodo emergenziale e ripristinare lo stato dei luoghi;
- non arrecare alcun danno al selciato;
- provvedere alla pulizia;
- osservare scrupolosamente tutte le disposizioni normative e regolamentari vigenti, esonerando il Comune da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta per danni arrecati a terzi;
- comunicare all'Amministrazione Comunale eventuali cambiamenti anagrafici o giuridici nella titolarità del soggetto richiedente
- provvedere al conferimento dei rifiuti secondo le modalità individuate dall'Amministrazione, finalizzate al rispetto ed al decoro urbano.

Art. 10- Orario di esercizio del dehor

1. L'orario di esercizio sarà definito in conformità alle previsioni del disciplinare applicativo che stabilirà il termine.

Art. 11 – Richieste inerenti gli stalli di sosta nel centro storico Unesco

1. Qualora la richiesta comporti, nel centro storico, la diminuzione degli stalli di sosta si dà mandato affinché nel disciplinare applicativo venga posta una scadenza per la presentazione di tali richieste, in modo tale da permettere alla Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità di verificare l'impatto complessivo sulla sosta e definire eventuali azioni compensative.
2. In tale caso il procedimento seppure rimanendo a comunicazione potrà esplicitare i suoi effetti solo dopo 10 giorni salvo indicazioni contrarie dalla comunicazione.

Art. 12 – Canone

1. Le occupazioni per il ristoro all'aperto per la ristorazione e la somministrazione di cibi e bevande sia per nuove domande o per l'ampliamento delle superficie già concesse non sono soggette al pagamento del canone, e al pagamento dell'imposta di bollo così come previsto dal decreto-legge 13 maggio 2020, n. 34 all' art. 181.
2. Le occupazioni di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'articolo 2 del presente regolamento non sono soggette al canone Cosap per le concessioni di cui al presente regolamento.

Art. 13 – Revoca/sospensione

1. Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario l'Amministrazione Comunale potrà revocare o sospendere l'occupazione degli spazi utilizzati

Art. 14 - Durata dell'utilizzo temporaneo di suolo pubblico

1. Le occupazioni per spazi di ristoro all'aperto di cui al presente Regolamento sono temporanee e coincidenti con il periodo 01.06.2020– 30. 09.2020 prorogabile fino al 31.10.2020.

Art. 15- Occupazioni abusive e senza titolo

1. Fermo restando quanto previsto dalla Legge 94 del 2009 e dal Regolamento di Polizia Urbana, le occupazioni di spazi ed aree pubbliche o di aree private soggette a servitù di pubblico passaggio non effettuate a norma del presente regolamento sono punite con sanzione pecuniaria prevista dal successivo articolo 16.
2. Le sopra citate occupazioni abusive devono essere immediatamente rimosse con conseguente rimessa in pristino dello stato dei luoghi a cura del titolare dell'occupazione.
3. In caso di mancata ottemperanza a tale obbligo di rimessa in pristino, l'Amministrazione Comunale provvederà direttamente con applicazione di sigilli e conseguente rimozione della struttura con rivalsa delle relative spese, secondo le procedure previste nel vigente Regolamento di Polizia Urbana - Norme per la civile convivenza in città - approvato con Delibera n. 69 del 24.07.2008.

Art. 16- Sanzioni pecuniarie

1. Il caso di violazioni alle norme contenute nel presente Regolamento si applica una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 500,00; la violazione di cui all'art. 13 è di considerarsi di particolare gravità e comporterà, all'emanazione dell'ordinanza ingiunzione ex art. 18 della Legge 689/1981 e l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria nel massimo edittale stabilito dalle norme di riferimento.

Art .17 Controlli successivi

L' Amministrazione comunale provvederà ai controlli a campione delle occupazioni per cui sia sufficiente, a norma del disciplinare tecnico, la procedura semplificata e il provvedimento implicito.

Art. 18 Entrata in vigore

Il regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione della deliberazione consiliare che lo approva.

Ora:21.06

Verbale: 286

ORDINE DEL GIORNO N.: 2020/00586

OGGETTO: Integrazione Regolamento - Collegato alla Delibera 2020/00200

Proponente/i: De Blasi Roberto, Masi Lorenzo

21.06: Interviene Milani Luca – informa che sono stati presentati degli ordini del giorno

21.07: Interviene De Blasi Roberto – illustra l'atto

21.10: Interviene Milani Luca

21.10: Interviene Armentano Nicola

21.12: Interviene Milani Luca

21.12: Interviene Cocollini Emanuele

21.15: Interviene Milani Luca

21.15: Interviene Masi Lorenzo

21.16: Interviene Milani Luca

21.16: Interviene Palagi Dmitrij

21.16: Esce Draghi Alessandro Emanuele

21.18: Interviene Milani Luca

21.18: Interviene Albanese Benedetta

21.19: Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 28

Favorevoli: 21

Contrari: 7

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

21.21: Esito: approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Del Panta Marco, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani Maria Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monti Maria Grazia, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

Contrari

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, BussolinFederico, Cocollini Emanuele, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

ALLEGATO N. 30 – Ordine del Giorno n. 2020/00586 – approvato (collegato al verbale n. 286)



ALLEGATO N° 30
ARGOMENTO N° 286

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/05/2020

Ordine del Giorno N. 2020/00586

ARGOMENTO N 286

Oggetto: Integrazione Regolamento - Collegato alla Delibera 2020/00200

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventi il giorno venticinque del mese di maggio alle ore 14.34 in videoconferenza, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente e in particolare di quanto espressamente previsto dall'art. 73 del D.L. n.18/2020 del 17/03/2020, in I convocazione, in seduta pubblica mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Letizia Perini, Benedetta Albanese, Roberto De Blasi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Marco DEL PANTA
Benedetta ALBANESE	Barbara FELLECA
Nicola ARMENTANO	Massimo FRATINI
Andrea ASCIUTI	Maria Federica GIULIANI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Ubaldo BOCCI	Antonio MONTELATICI
Patrizia BONANNI	Maria Grazia MONTI
Federico BUSSOLIN	Antonella MORO BUNDU
Francesca CALI	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Renzo PAMPALONI
Emanuele COCCOLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Roberto DE BLASI	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Jacopo CELLAI	Lorenzo MASI
Stefano DI PUCCIO	Michela MONACO
Alessandro Emanuele DRAGHI	Mario RAZZANELLI
Fabio GIORGETTI	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO quanto alla narrativa della delibera: "emanazione delle linee guida dall' INAIL su ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive del contagio da SARS-COV 2 nel settore della ristorazione in particolare sul distanziamento sociale ed anche le "linee di indirizzo per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative" della conferenza delle regioni e delle provincie autonome;

L'AMMINISTRAZIONE Comunale vuol porre in essere tutte le azioni e gli interventi necessari per dar corso a processi di occupazioni di suolo pubblico con tavoli e sedie a carattere temporaneo e prontamente rimovibili, connessi all' esercizio, al fine di consentire, ove possibile, l'ampliamento degli spazi su suolo pubblico oltre i limiti previsti dall'atto concessorio già rilasciato all'esercente e consentendo l' occupazione medesima anche a coloro privi di titoli concessori, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni sul distanziamento e sugli ingressi contingentati necessarie alla prevenzione della diffusione del COVID-19;

L'AMMINISTRAZIONE Comunale vuol porre in essere tutte le azioni e gli interventi necessari per dar corso a processi di occupazioni di suolo pubblico con tavoli e sedie a carattere temporaneo e prontamente rimovibili, connessi all' esercizio, al fine di consentire, ove possibile, l'ampliamento degli spazi su suolo pubblico oltre i limiti previsti dall'atto concessorio già rilasciato all'esercente e consentendo l' occupazione medesima anche a coloro privi di titoli concessori, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni sul distanziamento e sugli ingressi contingentati necessarie alla prevenzione della diffusione del COVID-19";

RICONOSCIUTO il valore economico sociale delle piccole e medie imprese e non solo, nell'ambito della somministrazione, in termini di occupazione lavorativa e erogazione di servizi di socializzazione.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A:

integrare il *Regolamento concessione suolo pubblico ristoro all'aperto straordinario* con le seguenti proposte:

- L'occupazione di suolo pubblico con tavoli e sedie a carattere temporaneo di cui alla delibera n.2020/00200 sarà concesso ai richiedenti a condizione che siano in regola con il versamento dei tributi locali e precisamente non siano state avviate procedure di riscossione coattiva come previste dall'art 32 del vigente regolamento Comunale.

• Ammettere tra le tipologie di occupazione ammissibili quali tavoli e sedie:

1. fioriere per la delimitazione dei margini delle superfici concesse i cui costi di fornitura, cura e manutenzione e rimozione al termine della concessione, rimangano a carico dei richiedenti;
2. qualsiasi struttura idonea al miglioramento delle condizioni di salubrità dei luoghi da ritirare al termine dell'attività giornaliera, che in caso di aree comprese in zona Unesco siano rispondenti al decoro urbano e in armonia con il contesto architettonico circostante.

• Prevedere il termine massimo di 30 giorni per il rilascio delle autorizzazioni richieste di progetti unitari di cui all'art. 5 del Regolamento concessione suolo pubblico ristoro all'aperto straordinario per rafforzare lo scopo e i principi del regolamento.

• In caso di richiesta di Progetto unitario di cui all'art. 5 del Regolamento concessione suolo pubblico ristoro all'aperto straordinario:

1. La richiesta potrà essere formulata anche da un unico esercente qualora gli altri esercizi che insistono su area pubblica, piazza, giardino pubblico, strada o entro i 50 metri da essi, non siano interessati al progetto;
2. Concessione dello spazio richiesto (area pubblica, piazza, giardino pubblico, strada) a condizione che venga comunque garantita la fruibilità a tutti i cittadini e visitatori.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	21:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Marco Del Panta, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Maria Grazia Monti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna
------------	-----	---

contrari 7: Andrea Asciti, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Antonio Montelatici, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

astenuti 0:

non votanti 0:

essendo presenti 28 consiglieri

ESITO: Approvata

Ora:21.05

Verbale: 286

ORDINE DEL GIORNO N.: 2020/00587

OGGETTO: Regolamento concessione suolo pubblico ristoro all'aperto straordinario - collegato alla proposta di Delibera n.200/2020"

Proponente/i: Armentano Nicola, Albanese Benedetta, Perini Letizia, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Sparavigna Laura, Conti Enrico

21.27: Interviene Milani Luca

21.27: Interviene Armentano Nicola

21.27: Interviene Milani Luca

21.27: Interviene Palagi Dmitrij

21.29: Interviene Milani Luca

21.29: Interviene Bocci Ubaldo

21.30: Interviene Milani Luca

21.30: Interviene Albanese Benedetta

21.34: Interviene Milani Luca

21.34: Interviene Montelatici Antonio

21.36: Interviene Milani Luca

21.36: Interviene De Blasi Roberto

21.37: Interviene Milani Luca

21.37: Interviene Moro Bundu Antonella

21.37: Entra Giorgetti Fabio

21.38: Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 30

Favorevoli:22

Contrari: 6

Astenuti: 0

Non Votanti: 2

21.42: Esito: approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Del Panta Marco, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monti Maria Grazia, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Sparavigna Laura

Contrari

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Montelatici Antonio, Tani

Luca

Non votanti

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij



ALLEGATO N° 34
ARGOMENTO N° 286

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/05/2020

Ordine del Giorno N. 2020/00587

ARGOMENTO N 286

Oggetto: Regolamento concessione suolo pubblico ristoro all'aperto straordinario - collegato alla proposta di Delibera n.200/2020"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventi il giorno venticinque del mese di maggio alle ore 14.34 in videoconferenza, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente e in particolare di quanto espressamente previsto dall'art. 73 del D.L. n.18/2020 del 17/03/2020, in I convocazione, in seduta pubblica mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Letizia Perini, Benedetta Albanese, Roberto De Blasi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Benedetta ALBANESE	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Andrea ASCIUTI	Maria Federica GIULIANI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Ubaldo BOCCI	Antonio MONTELATICI
Patrizia BONANNI	Maria Grazia MONTI
Francesca CALI	Antonella MORO BUNDU
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAI	Renzo PAMPALONI
Emanuele COCOLLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Roberto DE BLASI	Laura SPARAVIGNA
Marco DEL PANTA	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Federico BUSSOLIN	Lorenzo MASI
Stefano DI PUCCIO	Michela MONACO
Alessandro Emanuele DRAGHI	Mario RAZZANELLI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che a seguito della Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili; con successivi provvedimenti si è resa necessaria la sospensione di numerose attività economiche (per es. attività artigianali e commerciali al dettaglio, servizi di ristorazione e servizi alla persona), e inoltre di tutte le attività di carattere sociale, educativo, scolastico, sportivo, fornendo raccomandazioni per le attività produttive consentite e per la fornitura dei servizi essenziali;

RILEVATO che tali provvedimenti, sorretti anche dal responsabile comportamento dei cittadini e dalla tenuta del sistema sanitario nazionale, sono stati determinanti per il contenimento del contagio da Covid 19, ma hanno prodotto gravi ripercussioni sull'economia del Paese e delle città, sugli stili e la qualità della vita dei cittadini, nelle relazioni e negli scambi sociali;

CONSIDERATO che con il DPCM del 26 aprile 2020, il Governo ha avviato la cosiddetta Fase 2 dell'emergenza da Covid-19 autorizzando la riapertura, a far data dal 4 maggio 2020, di determinate attività e il graduale allentamento delle misure restrittive adottate, seppur confermando le limitazioni in particolare in ordine al rispetto della distanza di sicurezza di almeno un metro e all'utilizzo della mascherina protettiva, nonché l'osservanza di specifici protocolli di sicurezza per la ripresa delle diverse attività;

EVIDENZIATO che la nostra città ha sofferto in modo particolare questa emergenza sanitaria, soprattutto in considerazione dell'importanza sia economica che sociale dei flussi di scambio (anche internazionali), condivisioni dei tempi e degli spazi, delle interazioni di asset (turismo, eventi, cultura, ristorazione, artigianato) che si erano molto sviluppati negli ultimi anni e che ora devono fare i conti con un contesto rapidamente e profondamente cambiato, che impone ancora l'adozione di misure di sicurezza per l'igiene individuale e pubblica, il contingentamento e il distanziamento fisico;

RITENUTO che l'Amministrazione Comunale possa e debba facilitare e supportare la riapertura delle diverse attività economiche e la possibilità di vivere la città e le relazioni nuovamente in presenza fisica, anche attraverso nuove forme di accesso all'aperto e ridefinendo l'uso delle strade, delle piazze, del verde, degli spazi pubblici e favorendo nuovi modi per spostarsi o creare cultura, arte, spettacolo, musica, sport, pur nel rispetto dei distanziamenti fisici e dell'uso dei dispositivi di protezione contro il Covid 19;

RICHIAMATA la delibera del C.C. "Regolamento concessione suolo pubblico ristoro all'aperto straordinario" con la quale si disciplinano le occupazioni di suolo pubblico a carattere straordinario per la posa di tavoli e sedie prontamente rimovibili, connessi all'esercizio dell'attività di somministrazione di cibi e bevande in bar, ristoranti ed esercizi simili. Ciò allo scopo di incrementare gli spazi utilizzabili in misura

idonea a mantenere e assicurare comunque la circolazione delle persone, la vivibilità dei cittadini, la fruibilità degli spazi pubblici, il pieno rispetto delle misure di distanziamento fisico e delle altre misure di prevenzione sanitaria normativamente previsti per il periodo di emergenza sanitaria, a partire dal 1 giugno 2020 e fino al 30 settembre 2020, salvo proroga;

APPREZZATO, in modo particolare, la natura gratuita della concessione, la previsione di progettualità unitaria e condivisa degli spazi laddove operano più esercizi o per la specialità del luogo, la possibilità di accedere all'occupazione anche da parte di esercenti fino ad ora privi di titoli concessori (secondo criteri di adeguatezza e non discriminazione), nonché da parte di attività di commercio al dettaglio ed artigiani, secondo e nei limiti del Regolamento;

CONSIDERATO che lo spazio pubblico rappresenta un valore urbano e sociale per tutta la città, soprattutto in questo momento di ripresa delle relazioni sociali, e pertanto è necessario il rispetto delle regole, sia per quanto riguarda l'occupazione dello spazio e degli orari, sia per il decoro e per il distanziamento fisico;

APPREZZATO che il presente Regolamento sia il frutto anche di un rapporto con le Associazioni di categoria e con i Quartieri della città e, integrato con altri provvedimenti, può essere considerato un tassello per un nuovo patto tra i vari soggetti (residenti operatori consumatori cittadini) per una nuova e più corretta socialità nella città e nel suo centro storico ed assume anche il carattere di sostegno al mantenimento e alla ripresa dell'occupazione;

RITENUTO importante il tavolo che è stato istituito in Prefettura, con Amministrazione Comunale ed operatori economici, finalizzato a concordare iniziative condivise per "governare" la movida ed il ritorno alla socialità dei cittadini dopo il periodo del lockdown, ritenendo che l'autoresponsabilità e l'autodisciplina degli esercenti e di tutti i cittadini debbano essere largamente incoraggiate e praticate come scelta prioritaria, fatto ovviamente salvo il ruolo fondamentale della vigilanza pubblica a garanzia di tutti i soggetti;

INVITA LA GIUNTA

- 1) a garantire il pieno e completo rispetto delle regole stabilite nel "Regolamento concessione suolo pubblico ristoro all'aperto straordinario", sia per quanto riguarda l'occupazione dello spazio e degli orari, sia per il decoro e per il distanziamento fisico, privilegiando ed incoraggiando ogni forma di assunzione di responsabilità da parte dei soggetti interessati nella gestione degli spazi, ivi incluso il corretto uso dello stesso da parte dei consumatori;
- 2) a valutare la possibilità e l'opportunità di rivedere l'orario per l'utilizzo dei dehors previsto nel "Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors)", a cui deve adeguarsi anche la concessione di suolo pubblico straordinario;

- 3) a favorire l'uso dello spazio pubblico all'aperto per programmi ed eventi culturali, artistici, musicali, teatrali, sportivi ed educativi prevedendo facilitazioni e agevolazioni, semplificazioni delle procedure per consentire agli organizzatori di rispettare i criteri di distanziamento e contingentamento del pubblico senza eccessivi aggravii sui costi;

AUSPICA CHE

il presente provvedimento possa rappresentare un momento importante per aiutare il ritorno alla socialità nella nostra città, alla ripresa e riapertura di importanti settori dell'economia fiorentina e possa essere interpretato e praticato da tutti i soggetti interessati come un patto sociale di civile ed ordinata convivenza anche per sostenere e mantenere il tessuto occupazionale in una fase così nuova e difficile per il Paese e Firenze.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	22:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Marco Del Panta, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Maria Grazia Monti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna
contrari	6:	Andrea Asciti, Ubaldo Bocci, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Antonio Montelatici, Luca Tani,
astenuti	0:	
non votanti	2:	Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 30 consiglieri

ESITO: Approvata

Ora:21.43

Verbale: 286

ORDINE DEL GIORNO N.: 2020/00588

OGGETTO: Proposte per la semplificazione e velocizzazione - collegato alla proposta di Delibera n.200/2020"

Proponente/i: Cocollini Emanuele, Montelatici Antonio, Bussolin Federico, Monaco Michela, Asciuti Andrea, Tani Luca

21.43: Interviene Milani Luca

21.43: Interviene Cocollini Emanuele

21.46: Interviene Milani Luca

21.46: Interviene Perini Letizia

21.49: Interviene Milani Luca

21.49: Interviene Palagi Dimitrij

21.49: Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 30

Favorevoli:6

Contrari: 24

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

21.50: Esito: respinto

Favorevoli

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Montelatici Antonio, Tani Luca

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Calistri Leonardoi, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Del Panta Marco, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monti Maria Grazia, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

ALLEGATO N. 34 – Ordine del Giorno n. 2020/00588 – respinto (collegato al verbale n. 286)

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/05/2020

Ordine del Giorno N. 2020/00588

ARGOMENTO N 286

Oggetto: Proposte per la semplificazione e velocizzazione - collegato alla proposta di Delibera n.200/2020"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventi il giorno venticinque del mese di maggio alle ore 14.34 in videoconferenza, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente e in particolare di quanto espressamente previsto dall'art. 73 del D.L. n.18/2020 del 17/03/2020, in I convocazione, in seduta pubblica mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Letizia Perini, Benedetta Albanese, Roberto De Blasi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Benedetta ALBANESE	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Andrea ASCIUTI	Maria Federica GIULIANI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Ubaldo BOCCI	Antonio MONTELATICI
Patrizia BONANNI	Maria Grazia MONTI
Federico BUSSOLIN	Antonella MORO BUNDU
Francesca CALI	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Renzo PAMPALONI
Emanuele COCCOLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Roberto DE BLASI	Laura SPARAVIGNA
Marco DEL PANTA	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Jacopo CELLAI	Lorenzo MASI
Stefano DI PUCCIO	Michela MONACO
Alessandro Emanuele DRAGHI	Mario RAZZANELLI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponenti: Emanuele Cocollini, Antonio Montelatici, Federico Bussolin, Michela Monaco, Andrea Asciuti, Luca Tani

CONSIDERATO che il “regolamento per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto per periodo straordinario giugno settembre 2020 post codiv 19” è un provvedimento importante per il rilancio dell'economia cittadina;

TENUTO CONTO che la facilità di applicazione del regolamento ed i tempi con i quali possano venir concesse le autorizzazioni sono fattori determinanti per rendere efficace il regolamento stesso;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE

Ad emanare il disciplinare richiamato nella delibera entro il 1 giugno 2020;

Ad inserire nel disciplinare o ad emanare uno specifico provvedimento, entro e non oltre 5 giorni, che preveda l'eliminazione della richiesta di valutazione previsionale d'impatto acustico per richiedere la proroga dell'orario di utilizzo del suolo pubblico, secondo il regolamento allegato alla proposta di deliberazione numero 220/2020;

A predisporre tutto quanto il necessario per rispondere alle richieste di pedonalizzazione entro 10 giorni dalla presentazione.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	6:	Andrea Asciuti, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Antonio Montelatici, Luca Tani
contrari	24:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri,

Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Marco Del
Panta, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti,
Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Maria Grazia
Monti, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Renzo
Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco
Rufilli, Laura Sparavigna,

astenuiti 0:

non votanti 0:

essendo presenti 30 consiglieri

ESITO: Respinta

Ora:21.50

Verbale: 286

ORDINE DEL GIORNO N.: 2020/00589

OGGETTO: Apertura ZTL Firenze - collegato alla proposta di Delibera n.200/2020"

Proponente/i: Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Montelatici Antonio, Monaco Michela, Asciuti Andrea

21.54: Interviene Milani Luca

21.54: Interviene Bussolin Federico

21.56: Interviene Milani Luca

21.56: Interviene Albanese Benedetta

21.58: Interviene Milani Luca

21.58: Interviene De Blasi Roberto

21.59: Interviene Milani Luca

21.59: Interviene Ruffilli Mirco

22.00: Interviene Milani Luca

22.00: Interviene Bocci Ubaldo

22.01: Interviene Milani Luca

22.01: Interviene Giuliani Maria Federica

22.03: Interviene Milani Luca

22.03: Interviene Cocollini Emanuele

22.06: Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 27

Favorevoli:5

Contrari: 22

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

22.09: Esito: respinto

Favorevoli

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Montelatici Antonio

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, De Blasi Roberto, Del Panta Marco, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani Maria Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monti Maria Grazia, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

ALLEGATO N. 33 – Ordine del Giorno n. 2020/00589 – respinto (collegato al verbale n. 286)



ALLEGATO N° 33
ARGOMENTO N° 286

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/05/2020

Ordine del Giorno N. 2020/00589

ARGOMENTO N 286

Oggetto: Apertura ZTL Firenze - collegato alla proposta di Delibera n.200/2020"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventi il giorno venticinque del mese di maggio alle ore 14.34 in videoconferenza, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente e in particolare di quanto espressamente previsto dall'art. 73 del D.L. n.18/2020 del 17/03/2020, in I convocazione, in seduta pubblica mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Letizia Perini, Benedetta Albanese, Roberto De Blasi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Benedetta ALBANESE	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Maria Federica GIULIANI
Andrea ASCIUTI	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Antonio MONTELATICI
Ubaldo BOCCI	Maria Grazia MONTI
Patrizia BONANNI	Antonella MORO BUNDU
Federico BUSSOLIN	Dmitrij PALAGI
Francesca CALI	Renzo PAMPALONI
Leonardo CALISTRI	Letizia PERINI
Emanuele COCCOLINI	Massimiliano PICCIOLI
Enrico CONTI	Mirco RUFILLI
Roberto DE BLASI	Laura SPARAVIGNA
Marco DEL PANTA	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Jacopo CELLAI	Lorenzo MASI
Mimma DARDANO	Michela MONACO
Stefano DI PUCCIO	Mario RAZZANELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca TANI
Fabio GIORGETTI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponenti: Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Antonio Montelatici, Michela Monaco, Andrea Asciuti

CONSIDERATO che il "regolamento per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto per periodo straordinario giugno settembre 2020 post codiv 19" è un provvedimento importante per il rilancio dell'economia cittadina;

RITENUTO CHE il perseguimento dei superiori interessi pubblici legati alla ripresa delle attività economiche ed al ritorno graduale della cittadinanza alle normali condizioni di vita, appare idoneo a giustificare una sostanziale temporanea deroga alle norme regolamentari in materia di transito e parcheggio per autoveicoli privati all'interno della Zona Traffico Limitato (ZTL) fiorentina.

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE

A prorogare l'accordo stilato tra il Comune ed il Gruppo di autorimesse private per tutto il periodo dell'emergenza, prorogando altresì l'azzeramento del ticket che le stesse autorimesse pagavano per inserire le targhe delle auto nella "lista bianca" per evitare sanzioni agli utenti dei parcheggi;

A prevedere l'apertura della Zona Traffico limitato in misura temporanea, per tutta la fase emergenziale.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	5:	Andrea Asciuti, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Antonio Montelatici
contrari	22:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Roberto De Blasi, Marco Del Panta, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Maria Grazia Monti, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna,
astenuti	0:	

non votanti 0:

essendo presenti 27 consiglieri

ESITO: Respinta

Ora:22.10

Verbale: 286

ORDINE DEL GIORNO N.: 2020/00590

OGGETTO: Azzeramento Cosap - collegato alla proposta di Delibera n.200/2020"

Proponente/i: Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Montelatici Antonio, Monaco Michela, Asciuti Andrea, Tani Luca

22.10: Interviene Milani Luca

22.10: Interviene Bussolin Federico

22.12: Interviene Milani Luca

22.12: Interviene Armentano Nicola – chiede di portare l'atto in commissione

22.13: Interviene Milani Luca

22.13: Interviene Bussolin Federico – non accoglie la proposta di Armentano

22.14: Interviene Milani Luca

22.14: Interviene De Blasi Roberto

22.15: Interviene Milani Luca

22.15: Interviene Cocollini Emanuele

22.17: Interviene Milani Luca

22.17: Interviene Albanese Benedetta – rinnova l'invito del consigliere Armentano

22.19: Interviene Milani Luca

22.19: Interviene Palagi Dmitrij

22.20: Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 27

Favorevoli:6

Contrari: 21

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

22.24: Esito: respinto

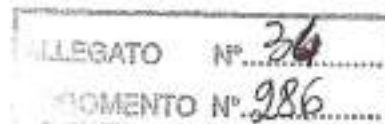
Favorevoli

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Montelatici Antonio, Tani Luca

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Del Panta Marco, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani Maria Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

ALLEGATO N. 3 – Ordine del Giorno n. 2020/00590- respinto (collegato al verbale n. 286)



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/05/2020

Ordine del Giorno N. 2020/00590

ARGOMENTO N 286

Oggetto: Azzeramento Cosap - collegato alla proposta di Delibera n.200/2020"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventi il giorno venticinque del mese di maggio alle ore 14.34 in videoconferenza, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente e in particolare di quanto espressamente previsto dall'art. 73 del D.L. n.18/2020 del 17/03/2020, in I convocazione, in seduta pubblica mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Letizia Perini, Benedetta Albanese, Roberto De Blasi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Marco DEL PANTA
Benedetta ALBANESE	Barbara FELLECA
Nicola ARMENTANO	Massimo FRATINI
Andrea ASCIUTI	Maria Federica GIULIANI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Ubaldo BOCCI	Antonio MONTELATICI
Patrizia BONANNI	Antonella MORO BUNDU
Federico BUSSOLIN	Dmitrij PALAGI
Francesca CALI	Renzo PAMPALONI
Leonardo CALISTRI	Letizia PERINI
Emanuele COCCOLINI	Mirco RUFILLI
Enrico CONTI	Laura SPARAVIGNA
Mimma DARDANO	Luca TANI
Roberto DE BLASI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Jacopo CELLAI	Michela MONACO
Stefano DI PUCCIO	Maria Grazia MONTI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Massimiliano PICCIOLI
Fabio GIORGETTI	Mario RAZZANELLI
Lorenzo MASI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponenti: Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Antonio Montelatici, Michela Monaco, Andrea Asciuti, Luca Tani

CONSIDERATO che il Governo ha inserito nel c.d. "Decreto Rilancio" la sospensione del pagamento della tassa per il suolo pubblico (Cosap);

PRESO ATTO di quanto risulta previsto dal decreto-legge c.d. Rilancio, approvato dal Consiglio dei Ministri in data 13 maggio 2020, che, all'art. 184, al fine di promuovere la ripresa delle attività turistiche, ha disposto l'esenzione dei titolari di concessioni o di autorizzazioni per l'utilizzazione del suolo pubblico dal pagamento della tassa e del canone di occupazione di suolo pubblico, a partire dal 1 maggio 2020 e fino al 31 ottobre 2020;

RICORDATO che le attività di ristorazione e quelle affini ricoprono un ruolo fondamentale non solo sul piano economico ma anche su quello sociale e culturale per Firenze.

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE

Ad azzerare il pagamento della tassa per il suolo pubblico "Cosap" per tutto l'anno 2020.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	6:	Andrea Asciuti, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Antonio Montelatici, Luca Tani
contrari	21:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Marco Del Panta, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 27 consiglieri

ESITO: Respinta

Ora:22.24

Verbale: 286

ORDINE DEL GIORNO N.: 2020/00591

OGGETTO: Zona Traffico Limitato, misure per il sostegno all'economia locale - collegato alla proposta di Delibera n.200/2020"

Proponente/i: Cellai Jacopo, Bocci Ubaldo, Draghi Alessandro Emanuele, Bussolin Federico

22.24: Esce Pampaloni , Montelatii

22.25: Interviene Milani Luca

22.25: Interviene Cellai Jacopo

22.28: Interviene Milani Luca

22.28: Interviene Bussolin Federico

22.30: Esce Tani

22.30: Interviene Milani Luca

22.30: Interviene De Blasi Roberto

22.32: Interviene Milani Luca

22.32: Interviene Albanese Benedetta

22.35: Interviene Milani Luca

22.35: Interviene Masi Lorenzo

22.37: Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 25

Favorevoli:5

Contrari: 20

Astenuti: 0

Non Votanti: 2

22.40: Esito: respinto

Favorevoli

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, De Blasi Roberto, Del Panta Marco, Fratini Massimo, Giuliani Maria Federica, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monti Maria Grazia, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Perini Letizia, Rufilli Mirco, Sparavigna Laura

ALLEGATO N. 35 – Ordine del Giorno n. 2020/00591- respinto (collegato al verbale n. 286)



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/05/2020

Ordine del Giorno N. 2020/00591

ARGOMENTO N 286

Oggetto: Zona Traffico Limitato, misure per il sostegno all'economia locale - collegato alla proposta di Delibera n.200/2020"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventi il giorno venticinque del mese di maggio alle ore 14.34 in videoconferenza, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente e in particolare di quanto espressamente previsto dall'art. 73 del D.L. n.18/2020 del 17/03/2020, in I convocazione, in seduta pubblica mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
 Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Letizia Perini, Benedetta Albanese, Roberto De Blasi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Roberto DE BLASI
Benedetta ALBANESE	Marco DEL PANTA
Nicola ARMENTANO	Massimo FRATINI
Andrea ASCIUTI	Maria Federica GIULIANI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Patrizia BONANNI	Maria Grazia MONTI
Federico BUSSOLIN	Antonella MORO BUNDU
Francesca CALI	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Letizia PERINI
Jacopo CELLAI	Mirco RUFILLI
Emanuele COCOLLINI	Laura SPARAVIGNA
Enrico CONTI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Mimma DARDANO	Antonio MONTELATICI
Stefano DI PUCCIO	Renzo PAMPALONI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Massimiliano PICCIOLI
Barbara FELLECA	Mario RAZZANELLI
Fabio GIORGETTI	Luca TANI
Michela MONACO	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponenti: Jacopo Cellai, Ubaldo Bocci, Alessandro Draghi, Federico Bussolin

CONSIDERATO che il "regolamento per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto per periodo straordinario giugno settembre 2020 post Covid 19" è un provvedimento importante per il rilancio dell'economia cittadina;

RITENUTO che il perseguimento dei superiori interessi pubblici legati alla ripresa delle attività economiche ed al ritorno graduale della cittadinanza alle normali condizioni di vita, appare idoneo a giustificare una sostanziale temporanea deroga alle norme regolamentari in materia di transito e parcheggio per autoveicoli privati all'interno della Zona Traffico Limitato (ZTL) fiorentina;

EVIDENZIATO che la misura preposta è finalizzata a sostenere l'economia cittadina in tempi di emergenza Covid-19, nello specifico le attività commerciali situate all'interno del Centro Storico fiorentino.

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE

A prevedere l'apertura "a finestra" della Zona Traffico limitato in misura temporanea per tutta la fase emergenziale. Nello specifico programmare l'apertura della stessa ZTL dal lunedì ai venerdì dopo le ore 17:00 ed il sabato e la domenica una apertura totale.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	5:	Andrea Asciti, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini
contrari	20:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Roberto De Blasi, Marco Del Panta, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Maria Grazia Monti, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Letizia Perini, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna,
astenuiti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 25 consiglieri

ESITO: Respinta

Ora:22.41

Verbale: 287

RISOLUZIONE N.: 2020/00555

OGGETTO: per il rientro totale in Italia dei nostri connazionali bloccati in altri Paesi a causa della pandemia Covid 19 - Coronavirus

Proponente/i: Pampaloni Renzo, Cali Francesca, Dardano Mimma, De Blasi Roberto

22.41: Interviene Milani Luca

22.41: Interviene Cali Francesca

22.43: Interviene Milani Luca

22.43: Interviene De Blasi Roberto

22.44: Interviene Milani Luca

22.44: Interviene Asciuti Andrea

22.45: Interviene Milani Luca

22.45: Interviene Del Panta Marco

22.46: Interviene Milani Luca

22.46: Interviene Moro Bundu Antonella – informa di aver presentato un emendamento

22.48: Interviene Milani Luca

22.48: Interviene Bussolin Federico

22.49: Interviene Milani Luca

22.49: Esce Cellai Jacopo

22.49: Interviene Moro Bundu Antonella – illustra l'emendamento

22.50: Interviene Milani Luca

22.50: Interviene Cali Francesca – accoglie l'emendamento della consigliera Moro Bundu

22.51: Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 29

Favorevoli:29

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

22.55: Esito: approvata emendata

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monti Maria Grazia, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Sparavigna Laura

22.56: Milani Luca toglie la seduta

ALLEGATO N. 1 – Risoluzione n.2020/00555

ALLEGATO N. 2 – Emendamento della consigliera Moro Bundu

ALLEGATO N. 3 – Risoluzione n.2020/00555 – approvato emendata

Tipo atto: Risoluzione

Oggetto: per il rientro totale in Italia dei nostri connazionali bloccati in altri Paesi a causa della pandemia Covid 19.

Proponente: Renzo Pampaloni, Francesca Cali

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che a seguito della pandemia di Covid 19 si è posto il problema del rientro in Italia dei nostri connazionali all'estero per vari motivi di lavoro, studio, turismo, soggiorno;

Preso atto che la Farnesina è stata impegnata in prima linea per il supporto agli italiani all'estero, attraverso l'Unità di Crisi, le Ambasciate e i Consolati italiani nel mondo al fine di individuare, in costante raccordo con le Autorità dei Paesi esteri, mezzi e itinerari per il rimpatrio di tutti coloro che vogliono tornare e tutta la rete diplomatico-consolare è al lavoro per diffondere informazioni utili ai connazionali e agevolarne il ritorno;

Appreso che dall'11 marzo al 5 maggio oltre 75 mila connazionali abbiano fatto rientro in Italia, grazie a quasi 650 operazioni, tra voli e altri mezzi, organizzate o facilitate dalla Farnesina e dalla rete diplomatica in 111 Paesi e che tali rientri siano stati resi possibili grazie all'azione mirata della Farnesina volta a mantenere aperte rotte commerciali indispensabili per raggiungere l'Italia, da «hub» aeroportuali quali Londra, Bruxelles, Francoforte, Parigi", cui si è affiancata l'attività di Ambasciate e Consolati, sostenute dalla Sede centrale, per ottenere dalle autorità dei vari Paesi le necessarie autorizzazioni ad effettuare voli in deroga alla sospensione del traffico aereo;

Appreso, inoltre, che l'Italia si sia avvalsa del Meccanismo Europeo di Protezione Civile per il rientro dei connazionali non attivandolo in prima battuta, ma beneficiando dei posti messi a disposizione in operazioni promosse da altri Stati Membri, per oltre 1.000 connazionali provenienti da parti del mondo da cui non erano più disponibili alternative commerciali e dove i numeri della collettività lo consentivano e come tale Meccanismo può essere attivato

nei Paesi dai quali non vi sono altre soluzioni commerciali praticabili, neppure con una o più triangolazioni;

Fatto presente che sembrerebbero ancora oltre 4.000 i nostri connazionali bloccati all'estero ed impossibilitati a rientrare per mancanza di voli o per i prezzi esosi praticati dalle compagnie aeree;

Evidenziato che nei voli organizzati da altre nazioni il numero messo a disposizione per i cittadini italiani è piuttosto esiguo ed è noto in maniera definitiva solo al momento dell'imbargo;

Rilevato che nella sola Colombia ci sono oltre 100 persone (tra i quali figura anche una coppia di Firenze che si trova in Colombia) che non hanno avuto la possibilità di rientrare in Italia e che tra queste ci sono 8 famiglie con i loro figli adottivi;

Ritenuto che si debba sviluppare ogni azione diplomatica e di sostegno economico per agevolare e garantire il rientro dei nostri connazionali dagli altri Paesi;

INVITA IL GOVERNO

- a promuovere ogni azione diplomatica utile per garantire il rientro dei nostri connazionali dagli altri Paesi;

- a tutelare i nostri cittadini organizzando dei voli appositi (anche all'interno del Meccanismo Europeo di Protezione Civile se attivabile) o comunque fornendo garanzie sull'effettiva disponibilità di posti nei voli organizzati da altri paesi europei e proteggendoli da eventuali pretese di prezzi esosi da parte delle compagnie commerciali e da piani di imbarco da scali eccessivamente disagiati;

- ad investire le risorse necessarie ad assicurare la copertura o almeno una compartecipazione delle spese, anche attraverso sussidi erogabili dalla rete consolare per assistere i connazionali in difficoltà per l'acquisto dei biglietti.

Emendamento alla Risoluzione 555/20 , avente per oggetto *per il rientro totale in Italia dei nostri connazionali bloccati in altri Paesi a causa della pandemia Covid 19.*

Gruppo Consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

ALLEGATO N°.....
ARGOMENTO N°.....

Oggetto: utilizzo aerei militari trasporto passeggeri

Aggiungere dopo

INVITA IL GOVERNO A

-promuovere ogni azione diplomatica utile per garantire il rientro dei nostri connazionali dagli altri paesi

- **Valutare l'impiego di aerei militari per trasporto passeggeri, nel caso di urgenze.**

Si dà sin d'ora mandato agli Uffici preposti di coordinare quanto sopra proposto.

La Consiglieria,

Antonella Bundu

Il Consigliere,

Dmitrij Palagi



ALLEGATO N° 3
ARGOMENTO N° 287

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/05/2020

Risoluzione N. 2020/00555

ARGOMENTO N 287

Oggetto: Per il rientro totale in Italia dei nostri connazionali bloccati in altri Paesi a causa della pandemia Covid 19 - Coronavirus

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventi il giorno venticinque del mese di maggio alle ore 14.34 in videoconferenza, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente e in particolare di quanto espressamente previsto dall'art. 73 del D.L. n.18/2020 del 17/03/2020, in I convocazione, in seduta pubblica mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Letizia Perini, Benedetta Albanese, Roberto De Blasi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Stefano DI PUCCIO
Benedetta ALBANESE	Barbara FELLECA
Nicola ARMENTANO	Massimo FRATINI
Andrea ASCIUTI	Fabio GIORGETTI
Donata BIANCHI	Maria Federica GIULIANI
Ubaldo BOCCI	Alessandra INNOCENTI
Patrizia BONANNI	Lorenzo MASI
Federico BUSSOLIN	Maria Grazia MONTI
Francesca CALI	Antonella MORO BUNDU
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Emanuele COCOLLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Roberto DE BLASI	Laura SPARAVIGNA
Marco DEL PANTA	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Jacopo CELLAI	Renzo PAMPALONI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Mario RAZZANELLI
Michela MONACO	Luca TANI
Antonio MONTELATICI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che a seguito della pandemia di Covid 19 si è posto il problema del rientro in Italia dei nostri connazionali all'estero per vari motivi di lavoro, studio, turismo, soggiorno;

PRESO ATTO che la Farnesina è stata impegnata in prima linea per il supporto agli italiani all'estero, attraverso l'Unità di Crisi, le Ambasciate e i Consolati italiani nel mondo al fine di individuare, in costante raccordo con le Autorità dei Paesi esteri, mezzi e itinerari per il rimpatrio di tutti coloro che vogliono tornare e tutta la rete diplomatico-consolare è al lavoro per diffondere informazioni utili ai connazionali e agevolarne il ritorno;

APPRESO che dall'11 marzo al 5 maggio oltre 75 mila connazionali abbiano fatto rientro in Italia, grazie a quasi 650 operazioni, tra voli e altri mezzi, organizzate o facilitate dalla Farnesina e dalla rete diplomatica in 111 Paesi e che tali rientri siano stati resi possibili grazie all'azione mirata della Farnesina volta a mantenere aperte rotte commerciali indispensabili per raggiungere l'Italia, da «hub» aeroportuali quali Londra, Bruxelles, Francoforte, Parigi, cui si è affiancata l'attività di Ambasciate e Consolati, sostenute dalla Sede centrale, per ottenere dalle autorità dei vari Paesi le necessarie autorizzazioni ad effettuare voli in deroga alla sospensione del traffico aereo;

APPRESO, inoltre, che l'Italia si sia avvalsa del Meccanismo Europeo di Protezione Civile per il rientro dei connazionali non attivandolo in prima battuta, ma beneficiando dei posti messi a disposizione in operazioni promosse da altri Stati Membri, per oltre 1.000 connazionali provenienti da parti del mondo da cui non erano più disponibili alternative commerciali e dove i numeri della collettività lo consentivano e come tale Meccanismo può essere attivato nei Paesi dai quali non vi sono altre soluzioni commerciali praticabili, neppure con una o più triangolazioni;

FATTO presente che sembrerebbero ancora oltre 4.000 i nostri connazionali bloccati all'estero ed impossibilitati a rientrare per mancanza di voli o per i prezzi esosi praticati dalle compagnie aeree;

EVIDENZIATO che nei voli organizzati da altre nazioni il numero messo a disposizione per i cittadini italiani è piuttosto esiguo ed è noto in maniera definitiva solo al momento dell'imbargo;

Rilevato che nella sola Colombia ci sono oltre 100 persone (tra i quali figura anche una coppia di Firenze che si trova in Colombia) che non hanno avuto la possibilità di rientrare in Italia e che tra queste ci sono 8 famiglie con i loro figli adottivi;

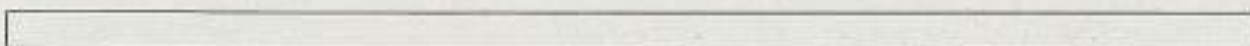
Ritenuto che si debba sviluppare ogni azione diplomatica e di sostegno economico per agevolare e garantire il rientro dei nostri connazionali dagli altri Paesi;

INVITA IL GOVERNO

- a promuovere ogni azione diplomatica utile per garantire il rientro dei nostri connazionali dagli altri Paesi;
- valutare l'impiego di aerei militari per trasporto passeggeri, nel caso di urgenze;
- a tutelare i nostri cittadini organizzando dei voli appositi (anche all'interno del Meccanismo Europeo di Protezione Civile se attivabile) o comunque fornendo garanzie sull'effettiva disponibilità di posti nei voli

organizzati da altri paesi europei e proteggendoli da eventuali pretese di prezzi esosi da parte delle compagnie commerciali e da piani di imbarco da scali eccessivamente disagiati;

- ad investire le risorse necessarie ad assicurare la copertura o almeno una compartecipazione delle spese, anche attraverso sussidi erogabili dalla rete consolare per assistere i connazionali in difficoltà per l'acquisto dei biglietti.



Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	29:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Andrea Asciuti, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Maria Grazia Monti, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna
------------	-----	---

contrari	0:
----------	----

astenuti	0:
----------	----

non votanti	0:
-------------	----

essendo presenti 29 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 7	18/05/2020	02/06/2020	20/05/2020	Favorevole di tutti i presenti

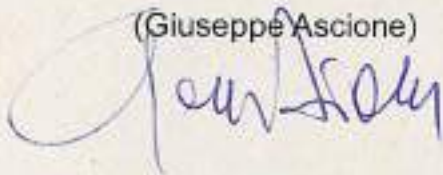
Consiglio Comunale del 25 maggio 2020

Deliberazione n. 2020/C/00015

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

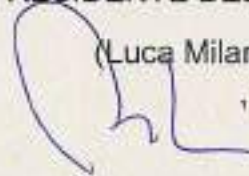
IL SEGRETARIO GENERALE

(Giuseppe Ascione)

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Giuseppe Ascione', written in a cursive style.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

(Luca Milani)

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Luca Milani', written in a cursive style.